

PORTO STEFANO PATTO PER TUTTA LA MAREMMA

## Il turismo via mare sposa quello via aria Accordo tra Portagentario e Seam

ACCORDO tra Portagentario e Seam per uno sviluppo congiunto delle attività turistiche dei due rispettivi scali, portuale e aeroportuale. Ieri mattina all'aeroporto civile di Grosseto i vertici di Seam e il presidente della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda, hanno incontrato i principali tour-operator e i sindaci del comprensorio per discutere di possibili sinergie per valorizzare la Maremma incrementando i flussi, sia da terra, sia da mare, sia dall'aria. In quel contesto si è parlato anche del progetto Portagentario e della collaborazione con Seam. Accordo che è cosa fatta, e per il quale manca solo la stesura su carta. Un patto, tra l'altro, che coinvolgerà l'intero comprensorio provinciale in quanto

dell'auspicato aumento dei flussi che ne deriverà beneficerà una vasta area che si spingerà fino a Siena. In pratica Portagentario si proporrà ancor più come scalo di riferimento per le navi da crociera di piccole e medie dimensioni offrendo l'aeroporto di Grosseto quale punto di arrivo o di partenza dei passeggeri. Volo charter, che già questa estate hanno utilizzato in maniera significativa (una ventina i movimenti) il Bacchini quale scalo per poi raggiungere il punto di imbarco navale di Civitavecchia. Oltre alle navi da crociera, inoltre, Portagentario è molto attivo nel segmento grandi yacht che si distingue per una clientela esclusiva potenzialmente interessata, dunque, all'aeroporto di Grosseto come scalo, in arrivo o in partenza, per



L'incontro di ieri in Seam  
i jet privati.

**DA PARTE** sua la Seam ha interesse ad aumentare il numero di movimenti sulla propria pista e proporre ai propri contatti le crociere di Portagentario può dare una grossa mano a raggiungere l'obiettivo.

anza